

Scuola in ospedale

Una scuola “su misura”

- Individualizzazione dell’insegnamento
- Soluzioni e linguaggi motivanti e flessibili
- Promuove apprendimenti significativi e funzionali
- Sviluppa interesse
- Favorisce autostima e migliora l’autonomia
- Attenzione agli aspetti motivazionali

...un modello per *la scuola a scuola.*

insegnante e allievo

- Insegnante e i suoi metodi didattici sono una risorsa e offrono un **contesto per l'apprendimento**, quando:
 - La relazione educativa è positiva
 - Rispetta i tempi di apprendimento
 - Valorizza la potenzialità e il contributo di ciascuno
 - Adatta modalità di intervento
 - Orienta ma non dirige

Apprendimento: variabili implicate

PROCESSI COGNITIVI

attenzione
comprensione
memoria

ASPETTI EMOTIVO-MOTIVAZIONALI

motivazione
teorie dell'intelligenza attribuzioni
senso di autoefficacia
emozioni

PROCESSI METACOGNITIVI

consapevolezza controllo
(su strategie, processi
cognitivi, materiali, se stessi)

Apprendimento: variabili implicate

PROCESSI COGNITIVI

attenzione
memoria
linguaggio

- **Osservare** per conoscere il profilo di funzionamento del singolo, punti di forza e di debolezza e l'eventuale modulazione indotta dalla malattia e dalle cure.

Lo studio

- **Intenzionalità**

Implica attenzione, concentrazione e necessita di avere obiettivi di apprendimento chiari e raggiungibili

- **Autoregolazione**

Comporta la capacità di saper gestire la propria attività di studio e di conoscere e applicare le strategie efficaci per apprendere e automotivarsi

Metacognizione

Riflessione sui propri processi cognitivi

**conoscenza
metacognitiva**

*Idee che l'individuo ha sul proprio
funzionamento mentale*

**processi
metacognitivi di
controllo**

*Attività di controllo esercitata sul proprio
funzionamento mentale*

Metamemoria

**conoscenza
metacognitiva**

Sapere come si memorizza

**processi
metacognitivi di
controllo**

*Attività di controllo e intervento
per facilitare la memorizzazione*

**Il pensiero metacognitivo è deliberato, intenzionale,
diretto ad un obiettivo e attivabile in compiti
successivi**

Conoscenza metacognitiva

- ▶ **conoscenze delle proprie caratteristiche**, in termini di capacità, limiti di memoria e modalità di elaborazione;
- ▶ **conoscenze delle caratteristiche del compito**, in termini di richieste, difficoltà;
- ▶ **conoscenze delle caratteristiche delle strategie**, in termini di ciò che può essere utile per potenziare il proprio comportamento cognitivo.

Sensibilità metacognitiva

Sapere qual è il comportamento più appropriato, in una data situazione, per un dato compito

Atteggiamento metacognitivo

Propensione a riflettere sulla natura della propria attività cognitiva e a riconoscere la possibilità di utilizzarla ed estenderla

Processi Metacognitivi di controllo

- ▶ **Previsione**, il livello della propria prestazione, stimare la difficoltà del compito, anticipare il risultato di una strategia;
- ▶ **Pianificazione**, individuare il piano di azioni per raggiungere l'obiettivo;
- ▶ **Monitoraggio**, controllo *on-line* dell'attività cognitiva.
- ▶ **Valutazione**, conclusiva sul piano di azione.

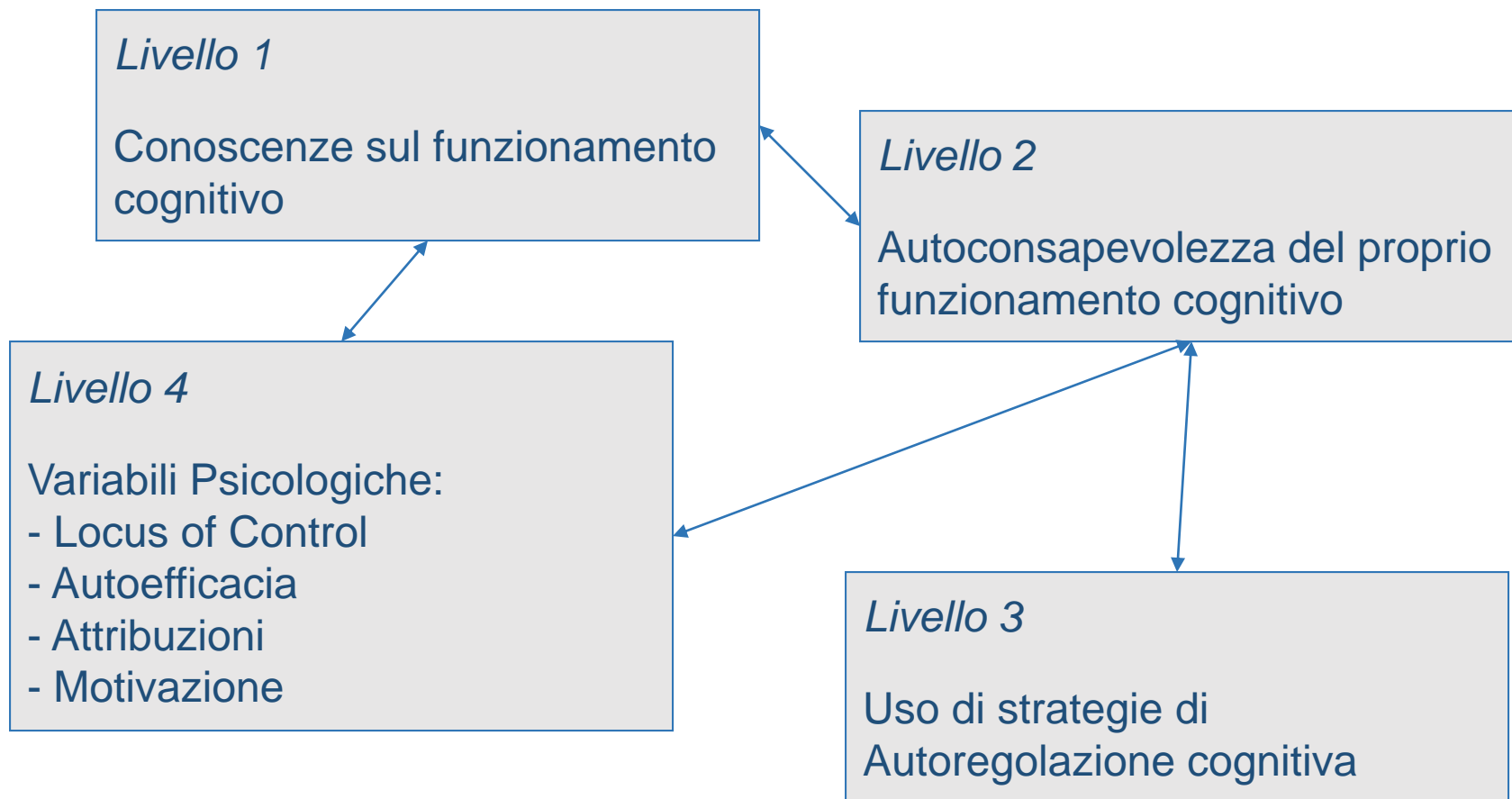
Processi di Previsione

- ✓ **Ease of Learning (EOL)** prevedere la facilità di apprendimento del materiale, prima della sua effettiva acquisizione;
- ✓ **Judgment of Learning (JOL)** valutare la probabilità di ricordo, durante o alla fine dell'acquisizione;
- ✓ **Feeling of knowing (FOK)**, sensazione di conoscere, dopo l'acquisizione (fenomeno "sulla punta della lingua") .
- ✓ **Prediction of Total Recall (PTR)**, prevedere la quantità globale del ricordo

Didattica Metacognitiva

- Mette al centro l'apprendimento, come processo di autoregolazione consapevole
- Affina competenze trasversali (attenzione, memoria, metodo di studio)
- Facilita l'apprendimento di abilità curricolari (lettura e comprensione del testo, matematica, etc...)

Didattica Metacognitiva



1. Conoscenza sul funzionamento cognitivo

- Fornire all'alunno informazioni su *come funziona la mente*, in particolare su:
 - ✓ il funzionamento cognitivo in generale
 - ✓ i limiti dei propri processi cognitivi
 - ✓ la possibilità di influenzare attivamente lo svolgimento dei propri processi cognitivi
 - ✓ la varietà di attività che li influenzano (emozioni, obiettivi, auto-osservazione, etc...)

2. Autoconsapevolezza del proprio funzionamento cognitivo

- *Ponte* tra conoscenza teorica sulla mente e conoscenza della **MIA** mente. Attraverso:
 - ✓ introspezione
 - ✓ autoanalisi
 - ✓ autoconsapevolezza (...di cosa e come sto pensando, valutando, ricordando)
- Fondamentale il feedback dell'insegnante sulle prestazioni del soggetto, l'analisi guidata e sistematica degli errori commessi e delle prove superate positivamente

3. Uso generalizzato di strategie di autoregolazione

- ***Autoregolazione***

- ✓ Fissare un obiettivo di funzionalità ottimale del processo
- ✓ Darsi delle istruzioni per svolgere le operazioni tipiche del processo
- ✓ Osservare l'andamento del processo
- ✓ Confrontare la prestazione con gli obiettivi che si erano prefissati
- ✓ Valutare l'efficacia dello svolgimento del processo confrontando esiti ed obiettivi

4. Variabili psicologiche di mediazione

- L'allievo sviluppa una immagine di sé come persona che apprende che comprende una interazione di diverse dimensioni:
 - ✓ **Attribuzioni:** processi attraverso i quali gli individui interpretano le cause degli eventi
 - ✓ **Senso di autoefficacia:** percezione soggettiva di riuscire ad affrontare un compito con successo
 - ✓ **Motivazione:** “spinta” verso l'apprendimento

Locus of control – Attribuzioni

Dove ritengo che si trovino i fattori responsabili di quello che mi accade?

Dentro di me

Fuori di me

**Locus of control
interno**

**Locus of control
esterno**



Autoefficacia

Convinzione circa le proprie capacità di organizzare ed eseguire le azioni necessarie per produrre un determinato risultato; cioè il proprio **saper fare**. Influenza:

- i livelli di aspirazione
- obiettivi e impegno per raggiungerli
- le spiegazioni che si danno dei propri successi e insuccessi
- la resistenza alle frustrazioni
- le strategie di gestione dello stress
- la vulnerabilità allo scoraggiamento

Motivazione

Processo interno che **attiva, dirige e sostiene** il soggetto nel perseguire il suo obiettivo (i.e., l'acquisizione consapevole di conoscenze, abilità e atteggiamenti)

Intrinseca *(padronanza)*

Curiosità
sperimentazione
Soddisfazione personale
Piacere di apprendere

Estrinseca *(prestazione)*

Premio
Voto positivo
Riconoscimento
Lode
Evitare castigo/brutta figura

Punti di forza Didattica Metacognitiva

Adattabilità: sapersi orientare autonomamente attraverso un continuo automonitoraggio e controllo dell'esito delle proprie azioni rispetto agli obiettivi inizialmente definiti

Obiettività dell'analisi della situazione che l'alunno deve affrontare: importanza di una raccolta completa di dati oggettivi e dell'analisi razionale dei vari fattori coinvolti nel problema

Autoconsapevolezza: l'alunno deve osservarsi attentamente, cogliere vari aspetti di sé, diventarne ben consapevole, elaborare conoscenze precise sul proprio funzionamento, sui punti di forza, sui *deficit* e sulle proprie particolarità

Centralità dell'allievo che apprende

La metacognizione come risorsa

Adattabilità: sapersi orientare autonomamente attraverso un continuo automonitoraggio e controllo dell'esito delle proprie azioni rispetto agli obiettivi inizialmente definiti

Obiettività dell'analisi della situazione che l'alunno deve affrontare:
importanza di una raccolta completa di dati oggettivi e dell'analisi razionale dei vari fattori coinvolti nel problema

Autoconsapevolezza: l'alunno deve osservarsi attentamente, cogliere vari aspetti di sé, diventarne ben consapevole, elaborare conoscenze precise sul proprio funzionamento, sui punti di forza, sui *deficit* e sulle proprie particolarità

Centralità dell'allievo che apprende

Emozioni come parte integrante dell'apprendimento

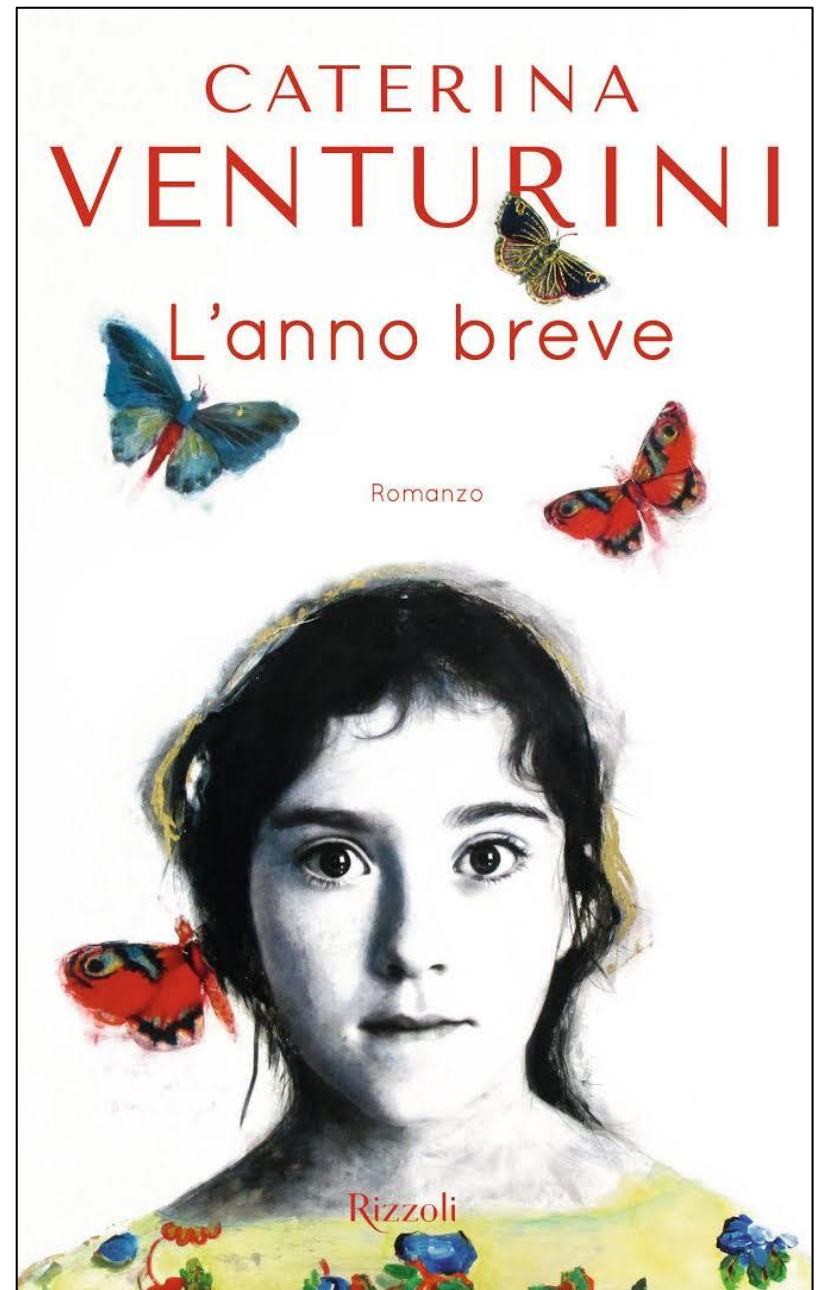


“Potenti motivatori dell'apprendimento, associate a meccanismi cerebrali sviluppatasi per la sopravvivenza”

Apprendimento significativo è intrinsecamente emotivo perchè pensiamo profondamente solo alle cose che ci stanno a cuore.

[Immordino-Yang, 2016]

Storia di un insegnante che ha fatto della resilienza la sua battaglia di vita e che ha scelto il liceo in ospedale come sede di destinazione.



Luisa Girelli, Padova 21 maggio 2018